

Carissimi confratelli della Provincia Italiana,

rientrato a Firenze dopo il recente Capitolo Provinciale celebrato a Roma e dopo aver reso l'estremo saluto al P. Carmine Danise, ho cercato di entrare con "la testa e il cuore" nel compito gravoso che mi è stato affidato dai confratelli come Provinciale.

È inutile farvi presente la sensazione di una certa mia inadeguatezza nell'assolvere a questo ruolo (che penso abbiate intuito), ma visto il vostro "azzardoso" atto di fiducia nei miei confronti cercherò di fare al meglio la mia parte con il vostro aiuto/comprendimento, il valido sostegno dei Padri Assistenti da me proposti e la luce dello Spirito che continuamente ci rigenera.

In questo primo periodo (mesi intensi di fine lavoro scolastico e pastorale) cercherò, insieme alla mia Congregazione, di conoscere meglio realtà e problematiche delle nostre Comunità, augurando di trovare spirito costruttivo e collaborativo aperto alla speranza. Poi con il dovuto tempo necessario cercheremo di individuare proposte e soluzioni idonee a svolgere un cammino comunitario improntato al nostro fraterno impegno di consacrati nello spirito calasanziano, nonché le realtà del nostro lavoro educativo e pastorale. In questa direzione non mancherà l'aiuto e lo stimolo da parte del nostro P. Generale.

Chiudo brevemente appellandomi alla vostra comprensione e preghiera perché lo spirito del Calasanzio continui a spingere e qualificare la nostra "antica" Provincia italiana.

Firenze 29 aprile 2019

P. Sergio Sereni
Padre Provinciale